

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 - Trimestro L. 4 - Mese L. 1.50

Alla Sera soltanto: Mese L. 1.25 - Trimestro L. 3.50

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.

de 'La Patria del Friuli, Udine - Via della Posta

Il comunicato d'oggi

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 13 giugno 1917

Bollattino N. 750.

Su tutta la fronte salutaria attività delle artiglierie e qualche scontro di pattuglie in ricognizione.

Generale CADORNA.

L'attività italiana nel trentino

attraverso le notizie austriache

Rilievi sulla controffensiva dell'Isonzo

Berna, 12. - Il comunicato ufficiale austriaco diramato ieri mattina tendeva a dare al pubblico l'impressione che l'azione iniziata o che stava per iniziarsi al fronte del Trentino avvenisse per iniziativa austriaca. Anzi il comunicato di ieri si chiudeva con una frase equivoca dicendo che al fronte italiano regnava «grande animazione». La frase era equivoca perché nello stile tedesco poteva anche significare «grande eccitazione» oppure anche «grande turbamento».

Le informazioni che si hanno stamattina dal quartier generale della stampa espongono in modo più chiaro la situazione.

Gli austriaci comunicano infatti che l'attacco da tempo atteso sull'altopiano del Sette Comuni e nella Valle Sugana per iniziativa del sereno esercito italiano è incompiuto.

La preparazione di artiglierie aggiungeva, era durata parecchi giorni ed era stata diligentemente preparata lungo tutto il settore che va da Asiago a Brenta. Gli austriaci ammettono che in alcuni punti gli italiani riuscirono a penetrare nelle linee austriache. Viene segnalata inoltre una notevole attività degli aerei. Sull'Isonzo nessun avvenimento degno di nota occorrono oggi i giornali nemici.

Il critico militare della Neue Zürcher Zeitung dedica stamane un lungo articolo sulle operazioni al fronte italiano. Il critico non dice nulla di nuovo, dai commenti che sulla stampa nemica e naturale sono stati fatti nelle ultime settimane alla decisa battaglia dell'Isonzo ed alla controffensiva degli austriaci.

Lo scrittore conferma per altro che la offensiva austriaca fu decisa verso la fine di maggio in un consiglio di guerra tenuto a Lubiana col intervento di altissimi ufficiali tedeschi tra i quali anche Falkenhayn, Conrad e Boroevic avrebbero partecipato a questa conferenza militare. Sarebbero stati particolarmente gli ufficiali tedeschi, favorevoli ai principi che in scherma «la migliore partita è l'attacco», quelli che avrebbero prospettato i vantaggi di una immediata offensiva sull'Isonzo per rispondere alla battaglia italiana.

Il critico militare ritiene che il supremo comando austriaco era molto preoccupato per la situazione che si era creata sull'ala destra italiana dopo le battaglie di fine maggio, preoccupatissimo soprattutto per i pericoli che correva l'altipiano di Hermada parzialmente minacciata da due lati.

Secundo lo scrittore, malgrado il grande sforzo ed i grandi sacrifici, gli austriaci non riuscirono che a ristabilire in modo insufficiente la situazione sotto questo aspetto.

Conclude anche lei notando come l'azione al fronte russo permette agli austriaci di raccogliere la miglior parte dell'esercito e del materiale al fronte italiano, ciò che spiega come essi dispongono dei mezzi necessari per tentare un controffensiva al fronte dell'Isonzo.

Al fronte russo le linee austriache sarebbero state - secondo il critico - molto sottigliate, malgrado si tengono pronte riserve per scongiurare eventuali sorprese.

Movimento nel ministero

Roma, 12. Il «Giornale d'Italia» in un articolo intitolato «La situazione», scrive: Il comunicato diramato dal Governo conferma quanto siamo venuti dicendo in questi giorni, e cioè essere intervenuto l'accordo fra tutti i ministri intorno alla situazione ed al miglior modo di affrontarla e risolverla. E' chiaro che la politica estera non è assolutamente in questione e che su questa parte essenziale della politica di guerra, il Gabinetto è pienamente concorde. Questo è un caposaldo della situazione ed il Paese ne sarà certamente lieto.

I ministri, peraltro, hanno riconosciuto l'opportunità di procedere a qualche mutamento per rendere l'azione del Gabinetto più agile e più armonica e cioè più rispondente alle necessità del momento, le quali impongono ai vari rami della politica generale un indirizzo più deciso. Perciò è stato dato mandato al presidente del Consiglio di prendere provvedimenti del caso e tutti i ministri lodevolmente si sono posti a sua disposizione, dando un buon esempio di patriottismo.

Non auguriamo che si mutamenti in quel senso ritenuti opportuni, si provveda con rapidità e con avvedutezza, e che al più presto il Paese abbia un Governo forte ed armonico, pari insomma alla gravità del momento. Accompiamo così i nostri voti al venerando patriota che dirige il Governo perché risolva felicemente il suo compito e speriamo che praticando l'ambiente politico si manterrà calmo ai pari dell'opinione pubblica che ha prova luminosa di tranquillità e di saggezza.

La statistica navale della settimana

ROMA, 13. Nel corso della settimana finita a mezzanotte di domenica 10 corr. il movimento di navi mercantili di ogni nazionalità in porti italiani fu di 537 navi entrate, con stazza complessiva lorda di 446145 tonnellate e di 493 uscite, con stazza di tonnellate 493375, senza tener conto delle barche da pesca e di piccolo cabotaggio. Le perdite di navi mercantili italiane in tutti i mari furono di 5 proscati e di 5 piccoli velieri. (Stef.)

Caso della marina mercantile

ROMA, 13. Presso la direzione generale della marina mercantile si è adunata nei giorni 7 e 8 corr. il comitato del consiglio superiore della marina mercantile presieduto dal membro anziano professore comm. Camillo Supino, e coll'intervento dei membri prof. Matorana, prof. Biancardi, comm. Orlando, comm. Bruno, comm. Pino, tutti comandanti Genia. Ha assistito altresì alle sedute, in qualità di membro straordinario, il prof. Francesco Berlingieri.

Il comitato ha esaminato ogni importante disegno di legge per la riforma della legislazione marittima, il tema di un artico di navi, assistenza di salvamento a fine di rendere il nostro diritto interno conforme al

più moderni principi contenuti nelle convenzioni firmate a Bruxelles il 23 settembre 1910 e approvate con legge 12 giugno 1913 n. 806. Si è occupato altresì di una proposta di modificazione dell'art. 535 del codice di commercio ed ha ampiamente discusse tutte le varie questioni relative al futuro regime internazionale del traffico per via di mare, per portare contributo al lavoro della commissione per i trattati di commercio; infine il comitato ha attribuito all'equipaggio del piroscafo Ionio della Società Puglia un premio di lire 28 mila e a quello del veliero Vice n. 649 matricola di Genova un premio di lire 10 mila. (Stef.)

I lavori dell'industria serica

ROMA, 13. Da informazioni pervenute da tutte le regioni d'Italia al Ministero dell'Industria si apprende che i torcitori serici sono molto carichi di ordinazioni ed in maggioranza hanno il lavoro assicurato per 3-4 mesi, e molti anche per un periodo più lungo. In questi ultimi

giorni però si è notata una minore ricerca, anzi si può dire che è sospesa ogni ulteriore contrattazione di affari di lavorazione, in attesa di vedere fra breve, precisate le condizioni della futura esportazione delle setole lavorate.

L'effigie di Benedetto XV nella Basilica di S. Paolo

ROMA, 13. Con decreto ministeriale 5 aprile 1917 registrato alla Corte dei Conti il 13 successivo, si è approvato il contratto 4 marzo 1917, mediante il quale la Direttrice dell'Istituto musivo dei S. S. Apostoli in Venezia, Signora Luigia Martins, vende al Ministero per il convenuto prezzo di L. 2.500 un medaglione in mosaico rappresentante la effigie del Sommo Pontefice Benedetto XV, medaglione da collocarsi nella Basilica di S. Paolo.

Per il museo nazionale di Napoli

ROMA, 13. I sigg. Federico e Sofia di Muralt hanno donato al Museo di S. Martino un cospicuo gruppo di stampe e litografie antiche riproducenti luoghi scomparsi o trasformati di Napoli e dintorni e tutte appartenenti al loro defunto genitore cav. Giovanni de Muralt noto studioso di topografia napoletana.

Interessanti particolare sull'abnegazione di Re Costantino.

ATENE, 13. Nella mattina di lunedì l'alto commissario delle potenze protettrici Jannart ebbe col presidente del consiglio Zaimis, un colloquio nel quale richiese, a nome delle potenze protettrici, l'abdicazione del re Costantino e la designazione del successore, con esclusione del diadoco (principe ereditario). Il presidente dei ministri Zaimis riconobbe il disinteresse delle potenze, il cui solo scopo era quello di ristituire l'unità della Grecia sotto l'egida della costituzione; ma rispose a Jannart che la decisione non poteva essere presa dal Re che dopo la riunione del consiglio della corona, composto degli ex presidenti del consiglio.

Alla sera, malgrado l'eccezione di alcuni agitatori e il suono delle campane a martello, l'ordine non fu turbato, nelle vie d'Atene.

Il re Costantino, dopo che fu consegnata da Zaimis a Jannart la lettera relativa all'accettazione dell'abdicazione, manifestò l'intenzione di imbarcarsi sopra una nave da guerra britannica per recarsi in Svizzera.

Tutto fa credere che non avverrà alcun disordine. Erano state poste a disposizione dell'alto commissario delle potenze truppe le quali però avevano ricevuto ordine di non sbarcare prima che il Re avesse fatto conoscere la sua decisione.

In Tessaglia, le truppe alleate hanno occupato Elassona senza incontrare resistenza. Esse continuano la loro marcia senza incidenti.

Come l'abdicazione di Re Costantino fu annunciata all'alto commissario

ATENE, 13. Ier mattina, alle 9.30 il presidente del consiglio ha comunicato a Jannart, alto commissario delle potenze protettrici della Grecia, la risposta della corona con la seguente lettera:

Signor alto commissario della Francia, della Gran Bretagna e della Russia: Avendo Voi reclamato, con la vostra nota di ieri, l'abdicazione di S. M. il Re Costantino e la designazione del suo successore, il sottoscritto presidente del consiglio e ministro degli esteri ha l'onore di portare a cognizione di V. S. che S. M. il Re, premuroso come sempre del solo interesse della Grecia, ha deciso di lasciare col principe ereditario il paese, e designa come suo successore il principe Alessandro.

Firmato: Zaimis.

Zelatori di disordini sfortunati

ATENE, 13. - Malgrado gli sforzi di gruppi di riservisti per provocare incidenti, la notizia dell'abdicazione del Re non ha causata ad Atene una vera emozione. La sera di lunedì circa 2 mila Epirati si raggrupparono attorno al palazzo per fare al Re scudo coi propri corpi.

Una delegazione diretta dal capitano di fregata, Liavromichalis si recò poscia ad offrire al Sovrano la devozione dell'esercito e del popolo. Per tutta risposta, il Re li esortò alla calma. Ben presto non rimase attorno al palazzo che una folla di curiosi, raccolti per attendere gli avvenimenti.

Il procurator Divieratos che faceva suonare la campana a martello, percorreva senza successo il caffè per stimolare lo zelo dei dimostranti e cercava invano di provocare un tumulto fra la popolazione pacifica, ammassata davanti al palazzo.

Fin dal cadere della notte gli ufficiali dell'esercito si dichiararono pronti ed obbedire all'ordine di mantenere la calma. Dal governo non è segnalato alcun disordine. (Stef.)

I contadini russi affameranno Kronstad se la città non cede

PIETROGRADO, 12. Idrovolanti tedeschi hanno affettato una serie di attacchi contro le isole russe nel golfo di Riga gettando bombe senza risultati. Il congresso dei delegati dei contadini di tutta la Russia ha discusso in una seduta speciale gli avvenimenti di Kronstad ed ha approvato con mille voti contro quattro il seguente ordine del giorno: il congresso porta a cognizione della popolazione di Kronstad che i contadini sospenderanno l'invio a Kronstad di tutti i viveri se la città non unisce subito le sue forze rivoluzionarie a quelle della democrazia russa e se non riconosce il governo provvisorio.

Nello stesso tempo l'ordine del giorno invita il Governo ad esigere da Kronstad una sottomissione assoluta e in caso di rifiuto a prendere le più energiche misure per la distruzione delle aspirazioni separatiste promettendo al governo l'appoggio di tutti i contadini in questa lotta contro Kronstad.

La commissione incaricata di elaborare la legge relativa alla convocazione dell'assemblea costituzionale ha approvato con 34 voti contro 12 una mozione che stabilisce a venti anni il limite minimo dell'età militare.

Il sottomarino a Cadice

CADICE, 13. - L'artiglieria sottomarina ha apparecchiato radiostazioni del sottomarino tedesco che trovati sempre in assoluto isolamento. Il comandante della marina inviò venerdì 20 acqua all'equipaggio del sottomarino. I marinai hanno incominciato le riparazioni delle avarie. I consoli delle potenze alleate conferirono col comandante del porto. (Stef.)

Il comunicato bulgaro

BASILEA, 13. - Si ha da Sofia, il comunicato ufficiale in data di oggi dice: fronte Macedone attività abbastanza viva. L'artiglieria sulla valle del Vardar debol fuoco d'artiglieria sul resto del fronte. Attacchi di ricognizioni a noi favorevoli tra il Vardar col lago di Solran; nella pianura di Serres scontri fra posti della guardia. L'attività aerea fu viva su tutto il fronte. Un aeroplano nemico fu abbattuto dopo un combattimento aereo presso Serres cadda ad ovest del lago di Tahinos. Fronte romeno: debole fuoco d'artiglieria presso Tulcea e Jacca. (Stef.)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 13. - Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data di ieri dice: In Flandra in alcuni momenti combattimenti abbastanza vivi di artiglieria a sudovest di Lens attacchi inglesi fallirono in corpo a corpo. Altrove nulla d'importante. (Stef.)

La fratellanza dell'Argentina col Brasile

BUENOSAIRES, 13. Il governo, acquisando ricevuta della nota del Brasile relativa all'abrogazione della neutralità nel conflitto tra gli Stati Uniti e la Germania, ripeté la dichiarazione dei sentimenti di fratellanza dell'Argentina verso il Brasile. (Stef.)

La collaborazione degli Stati Uniti

PARIGI, 13. Ribot, parlando alla commissione del bilancio, fornì interessanti comunicazioni circa gli sforzi fatti dagli Stati Uniti tanto dal punto di vista della preparazione militare come dal punto di vista delle organizzazioni in collaborazione economica industriale degli Stati Uniti colle potenze dell'Intesa. I risultati già ottenuti sono dei più apprezzabili a denotare il sincero desiderio che anima il governo e il popolo americano di affrettare, per quanto può dipendere da essi, l'ora in cui potrà definitivamente realizzarsi la cooperazione degli Stati Uniti sul fronte occidentale. (Stef.)

Cronaca Provinciale

SACILE

All' Assistenza Civile. 19. — L'avv. Tullio Camilotti ha versato lire 30 al Comitato di Assistenza Civile.

Altri feriti. — All'ufficio Notizie è stato comunicato che rimasero feriti i soldati: Milani Antonio, fanteria classe 1890 di Brugnara ferito alla mano sinistra.

Cao Bortolo 1881 fanteria di Caneva ferite al braccio sinistro e coscia destra.

Carniel Pietro fanteria di Brugnara ferita alla spalla destra.

Gava Angelo classe 1895 fanteria di Brugnara ferito all'occhio sinistro. Pignat Giuseppe bersagliere del 1885 pure di Brugnara ferito alla testa ed al collo.

Della Toffola Luigi fanteria ferito al torace sinistro.

Al bravi giovani auguri di pronta guarigione!

TARCENTO

Comitato d'Azione Civile.

Offerte: L. 100 ricorrendo il 13 giugno il primo anniversario della morte gloriosa dell'amatissimo figlio Mario eototamente degli alpini il padre Giulio Mosca elargisce al Comitato d'azione civile, 5 sig. Mugani D. R. Giacomo in morte della sig. Zanoletti-Colleoni, 2 il sig. Toffoletti Pietro: 2 sig. Giavotto Arcangelo in morte di Rovere Amadio caduto per la gloria d'Italia, 0.50 Franz Anna di Matma-seria. Mensilità: L. 60 per quattro mesi l'ing. Angelo Zanoletti; 6 signorina Wilma Job.

CIVIDALE

In memoria di Luigi Bacchetti. — La famiglia del defunto Bacchetti Luigi di Luigi in sua memoria versava L. 50 all'Assistenza Civile e L. 50 alla Congregazione di Carità.

Le istituzioni beneficate a mezzo nostro ringraziano.

TRICESIMO

Ad un egregio incognito. Ella scrive bene e spesso anche scrive cose nelle quali esordiamo, possiamo in gran parte concordare tanto che parecchi articoli suoi furono da noi pubblicati. Questa volta, ella ci manda, fra altro, uno scritto di carattere personale. Ma, scusi: ella non si è mai firmata, almeno che noi ricordiamo. Ora: come pretendere che il giornale pubblici un'critica personale — sia pur senza il nome del criticato, ma del quale tutti però potrebbero fare il nome — senza neppure sapere chi lo manda? Ecco una delle ragioni per le quali non possiamo accontentarcela (Redaz.)

Prezzo della carne. E cresciuti anche qui il prezzo della carne, e apparentemente non più che in altri luoghi, ma quando si pensi che qui non si fa nessuna differenza nel prezzo fra primo secondo e terzo taglio, fra carne di bue e carne di vacca, si vede che i signori macellai non stanno certo male, e che a Tricesimo la carne si viene a pagare più cara che non in quei luoghi, ove la vendita di questo alimento è disciplinata.

Cronaca cittadina

La bonifica delle Biancure

Con un'appendice all'ordine del giorno per la seduta del Consiglio provinciale, fu aggiunto, come oggetto da trattarsi, il contributo della Provincia nella spesa per la bonificazione delle paludi Biancure primo recinto o Biancure propriamente dette.

La relazione spiega come il complesso di spesa per tale bonifica sia calcolato in lire 300000, di queste, 180000 allo Stato, 30000 alla Provincia, 29260,80 al Comune di Latisana, 1739,20 a quello di Marano e 60000 a carico dei proprietari interessati. Questi contributi devono essere versati in venti annualità a decorrere dall'anno finanziario 1913-14 (che si chiude il 30 giugno 1914), cosicché le prime quattro annualità sono già trascorse. Sicché sono da pagar subito lire 8000 e le altre 24000 in sedici annualità da lire 1500

una: ciò che approvò la Deputazione (propone dopo avere esperite invano varie pratiche per non pagare le quattro annualità subito, mentre mancava lo stanziamento relativo nel bilancio in corso, che dovrà essere perciò reintegrato).

Sulla varianza del Caffè Nuovo

Riceviamo dai camerieri che abbandonarono il lavoro la seguente risposta a quanto ieri pubblicammo: « Perdoni, signor Direttore, se ci permettiamo disturbarla ancora una volta: non lo facciamo per dare alimento a polemiche, ma per impedire che i fatti sieno svistati. Perché quanto Le ha scritto ieri quella persona che si è firmata « Il direttore » (del Caffè Ristorante Nuovo, s'intende) non è conforme al vero; mentre risponde pienamente alla verità la comunicazione che le facemmo noi fin dal primo giorno. Ci rimettiamo a quanti praticarono il locale: signori ufficiali e spiccate personalità cittadine. Essi potranno dire se noi possiamo vantare la nostra illibata condotta e la nostra onestà, se noi possiamo andare dovunque con la fronte alta, senza aver un timore né rossore.

Ringraziandola, signor Direttore, della pubblicazione, la riveriamo.

(Seguono le firme)

Disgrazie accidentali

Veronese Antonio d'anni 40 guardiano per ferita lacero-contusa sulforante al dito medio mano destra. Guarirà in giorni 12.

Grandine Guglielmo d'anni 18 rampolano per confusione alle mascelle con perdita di un incisivo della superiore e probabile caduta di un altro dente vicino. Guaribile in giorni 10.

Le contravvenzioni quotidiane

Perché non osservavano le prescrizioni sull'oscuramento?

Rizzi Francesco, Del Gobbo Giuseppe, Rizzi Stefano, Rizzi Antonio, Floreani Basilio, Tuzzi Luigia, Zorzi Luigia.

Perché disturbavano la quiete pubblica in città nelle ore della notte?

Gobbo Albino, Rizzi Giuseppe e De-gano Silvio.

Quindici persone in blocco perché non ritirarono i loro passaporti nel tempo loro assegnato.

Perché non osservavano le prescrizioni sul soggiorno? Secco Giuseppe, Zorzi Ida, Lemma Teresa, Faboro Marianna, Di Santolo Maria, Canziani Giuseppe.

Perché viaggiavano con passaporto senza la prescritta fotografia? Jurigo Enrico e Massarotti Luigi.

Schiacciato fra i repulsori!

Questa mane una gravissima disgrazia è accaduta nella stazione ferroviaria. Sul binario morto accanto al deposito delle macchine erano fermi in riparazione alcuni vagoni.

Un operato rimaneva schiacciato fra due repulsori. Accorsi i soldati della Croce Rossa lo sollevarono e addattato su d'una barella lo trasportarono all'Ospedale principessa di via Pracchiuso. Non arrivarono fin là che il povero giovane era già spirato.

I sanitari dell'Ospedale gli riscontrarono la frattura dell'ultima costola di sinistra e lesioni degli organi interni, che furono causa della morte.

Egli è l'operario soldato Zanufello Guerino d'anni 31 nato a Piame e abitante in Via Grazzano 128.

I suoi famigliari avvertiti dell'accaduto si recarono all'Ospedale per vedere ancora una volta il loro caro.

Tramvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25

Partenze da Tricesimo

6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30

ITALIANI

PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI I PRODOTTI ITALIANI

(1912) L. 22 Economico Nazionale

Orfani di guerra

Somma precedente L. 4147. — Colonnello Luigi e Gina Monfredini in morte di Rea Lorenzo 10. — famiglia Pietro Marchesi in morte del medesimo 10. — Totale L. 4167. —

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

Appelli

Ieri si presentarono a questo Tribunale quali appellanti: Zamparo Luigi pistore da Manzano condannato già dal Pretore di Cividale per contravvenzione alla legge sulla panificazione a 3 giorni d'arresto e L. 200 di multa. Il Tribunale diminuisce la pena ad un giorno d'arresto e L. 100.

Tavagnacco Giovanni fornaio di Manzano già condannato dal Pretore di Cividale per contravvenzione alla legge sulla panificazione a 3 giorni d'arresto e L. 450 di multa. Il Tribunale diminuisce la pena ad 1 giorno d'arresto ed approva la multa di L. 150.

Tavagnacco Emanuele fornaio di Manzano già condannato dal Pretore di Cividale a 5 giorni d'arresto e 300 lire di multa per esser stato trovato in possesso di molti quintali di farina depositati in Cividale con una percentuale minore di quella prescritta dalla legge. Il Tribunale assolve il Tavagnacco per insussistenza di reato.

Pappa Angelo negoziante in coloniali di Gemona già condannato dal Pretore di Cividale a 5 giorni d'arresto e 100 L. di multa per mancata denuncia del formaggio esistente nel suo negozio. Il Tribunale pare assolve il Pappa per insussistenza di reato. P. M. avv. Cioccola. Difensore degli appellanti l'avv. Bertacelli.

Grande Tombola Nazionale

premi per Lire 400.000

Ultimi giorni di vendita.

Con Una Lira si può acquistare una cartella che concorre ai rilevanti premi di L. 200.000, 50.000, 40.000, 20.000, 20.000, 15.000, 10.000 e di cinque altri premi di L. 5.000 ognuno.

Quindici persone in blocco perché non ritirarono i loro passaporti nel tempo loro assegnato.

Perché non osservavano le prescrizioni sul soggiorno? Secco Giuseppe, Zorzi Ida, Lemma Teresa, Faboro Marianna, Di Santolo Maria, Canziani Giuseppe.

Perché viaggiavano con passaporto senza la prescritta fotografia? Jurigo Enrico e Massarotti Luigi.

Schiacciato fra i repulsori!

Questa mane una gravissima disgrazia è accaduta nella stazione ferroviaria. Sul binario morto accanto al deposito delle macchine erano fermi in riparazione alcuni vagoni.

Un operato rimaneva schiacciato fra due repulsori. Accorsi i soldati della Croce Rossa lo sollevarono e addattato su d'una barella lo trasportarono all'Ospedale principessa di via Pracchiuso. Non arrivarono fin là che il povero giovane era già spirato.

I sanitari dell'Ospedale gli riscontrarono la frattura dell'ultima costola di sinistra e lesioni degli organi interni, che furono causa della morte.

Egli è l'operario soldato Zanufello Guerino d'anni 31 nato a Piame e abitante in Via Grazzano 128.

I suoi famigliari avvertiti dell'accaduto si recarono all'Ospedale per vedere ancora una volta il loro caro.

STABILIMENTO BACOLOGICO

D. P. V. Costantini

in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia oro

alla Esposizione di Padova e di Udine (1903)

Con medaglia d'oro e due grandi premi

alla Mostra dei Confezionatori di Milano (1906)

Lo Inoculo cellulare bianco-giallo giapponese

Lo Inoculo bianco-giallo africano cinese

Metodo per eliminare i batteri

Metodo speciale cellulare

Signori co. Fratelli DE BRANDIS

gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

CASA DI ASSISTENZA OSTETRICA

per gestanti e partorienti

autorizz. con Decreto Prefettile

diretta dall'Ostetrica

Signora Teresa Nodari

con consulenza dei primari

Medici e specialisti della regione

Pensioni e cure famigliari

Massima sicurezza

UDINE - Via Giovanni d'Udine 48

Assume anche pronto

collocamento di balie

Orologeria Oreficeria Gioie
Argenteria specialità articoli per Regali
ALEARDO RONZONI
 UDINE - Via delle ERBE - UDINE
 Prezzi convenientissimi

PRIMAVERA - ESTATE
 Il più ricco ed elegante assortimento
Cappelli per Signora e Bambini
 trovati presso la Fabbrica
CAPPELLI PAGLIA
 della pregiata Ditta
Augusto Verza
 Udine - via della Posta N. 6 primo piano
 di fronte al Caffè Corazza
 Esposizione permanente di Modelli delle migliori Casse di Parigi e d'Italia
PREZZI MODICISSIMI

Del Pup Domenico e F.lli
 Successori alla Ditta G. B. CARFARUTTI
 (Cassa fondata nel 1850)
Piazza Mercatonuovo - UDINE - Piazza Mercatonuovo
 Sapone Resinato al g. L. 210
 Bianco-Oleina e Marm. 220
 Oleina Lanza secco 300
 al Esforio la cassa 42
 Violetta Parma 20
 Udine 20
 Bauffi 30
 Sapone Noemi la cassa L. 20
 Glicerol 40
 Abradi 30
 Glicerina in Barrore
 Saponi medicinali la doz. 3.00
 Saponi Sanlight e Lullaby

Grande deposito SAPONI PROFUMATI
 delle migliori case, cediamo a condizioni vantaggiose.
 Marsala S. O. M. F. in città L. 65 - la cassa originale
 Vermont (cinzano e Cota) 9.25 alla bottiglia
 Spumante Bordeny 9. - alla cassa
 Licore Val D'Enna Certosa di Firenze esclusiva per Udine 8. - alla bottiglia
 Teniamo a 15 mila più a pezzi prezzi tipo militare ad un prezzo modicissimo.
 Cotto da gioco, Veneto, Piemontese, Romagnolo, Napolitano, Francesi, Inglese, Domino. — Candele. — Lumini e Soda.
 Deposito Lumini per olio, della pregiata Carnera Pasquallin a Ragini di Venezia esclusiva per Udine.
 Cassa senza sconti e franco in Magazzino.
 NB. Per l'attendibilità della materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPESA la fabbricazione CALZE.

Sambuco & Dalla Venezia
UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE
 Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 23 Marzo
 Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 25 - Telefono 2-19
 Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi — Assortimento mobili comuni e di lusso — Mobili e Apparecchi chirurgici — Elastici a rete metallica, e molle, a spirale — Materassi alla kepeo e crine vegetale

Casa di Cura Speciale
 Consultazioni - Gabinetto di Fotodiagnostica per le malattie segrete, Vie Urinarie e della pelle
 con apposito Istituto Fisioterapico per trattamento della malattia diastiluz. e del riambio
Prof. P. BALLECO Docente di Dermatologia e Sifilografia della R. U. Bologna
 Venezia 8, Marzotto Pal-Zagari 2031-82 telef. 780
 Udine - Consultazioni tutti i sabati ore 12 alle 15.30 - Via Canale 7, (vicino al Duomo).

MOTOCICLETTE
7 HP EXCELSIOR
 usate, in perfetto stato vendesi al
Garage F.lli Leskovic & C.
 UDINE - Via Tebaldo Gleoni N. 4
 (Presso porta Aquileia - Circonvallazione Esterna)
 Pneumatici - Accessori per Automobili
 Officina Riparazioni